

Genova Quinto, la prova del nove: la sfida con Camogli

di **Redazione**

09 Febbraio 2018 - 10:33



Genova. Dopo otto vittorie in otto giornate di campionato, **sabato 10 febbraio, fischio d'inizio alle ore 18 alle Piscine di Albaro, il Genova Quinto B&B Assicurazioni è atteso dalla prova del nove** nella nona giornata del campionato nazionale di Serie A2 girone Nord. **Ospite dei biancorossi sarà la Rari Nantes Camogli**, squadra che il tecnico **Gabriele Luccianti** invita a prendere con le pinze: **"Avrebbero potuto raccogliere più punti, sono temibili, specie fuori casa"**.

"In settimana ci siamo allenati bene, ma questa direi che è una costante - prosegue Luccianti -. **Bisogna stare attenti, però, perché poi in partita le cose possono cambiare e i valori si mescolano:** noi abbiamo più qualità di loro, ma dobbiamo dimostrarlo, perché le gare non si vincono sulla carta. Sarà una sfida tosta e complicata, contro una buona squadra, ben allenata, che è composta da giocatori che militano nel club ormai da anni. **In più sarà un derby, quindi dovremo tenere in conto anche questa variabile che potrebbe spingerli a dare qualcosa in più, che fuori casa riescono sempre a dare:** nel corso della stagione hanno raccolto meno di quello che avrebbero potuto e forse meritato, ma non hanno mai preso grandi scoppole e sono sempre rimasti in partita. **Ancora una volta sarà determinante l'approccio: dovremo sin da subito imporre il nostro ritmo e il nostro gioco, volendo anche la nostra esperienza** visto che loro hanno diversi elementi che arrivano dall'Under 20 se non dall'Under 17".

All'antivigilia della sfida, non ci sono squalificati o infortunati nelle fila biancorosse.

Il presidente Giorgio Giorgi, atleti, tecnici, dirigenti e personale dello Sporting Club Quinto piangono la scomparsa di Pierangelo “Peo” Castagnola, a lungo presidente e vicepresidente vicario del club e sempre appassionato alle vicende biancorosse.

Fondamentale, nel corso degli anni, il suo contributo per la crescita della nostra società: un amico, un tifoso, un punto di riferimento. **“Una scomparsa che ci lascia sgomenti - dice Giorgi -. ‘Peo’ ha fatto tanto per il nostro Sporting e lo ha sempre seguito da vicino con grande attenzione. Se oggi abbiamo un club sano e forte lo dobbiamo a lui ed al gruppo dirigente che ci ha preceduti.** Attenzione allo sport ed alla buona amministrazione, passione, educazione rimangono il suo esempio per tutti noi. Rimarranno per sempre nei nostri cuori il suo attaccamento e la sua dedizione ai nostri colori. Siamo vicini alla famiglia, alla moglie Flavia, al figlio Paolo e a tutti i suoi cari e stringiamo tutti in un grande abbraccio”.